INVALSI
Prot. num. 0007884 (P)
del 08/10/2015

SITO

ISTITUTO SUPERIORE M. SCUOLA ... ROMA
ARRIVO
20 NOV 2015
N. PROT. 10961
CAT. ... CL. ...
D.S. ... D.S.G.A.

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico (Decreto Legislativo 286/2004)

Gentile Dirigente scolastico,

le scrivo per informarla che sono state avviate le procedure per la realizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli studenti per l'anno scolastico 2015-16 (prove INVALSI 2016), in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva del Ministro 85/2012, e dal D.P.R. 80/2013 che istituisce il Sistema nazionale di valutazione (SNV) di cui le prove INVALSI costituiscono un importante elemento.

L'esperienza degli scorsi anni scolastici dimostra che le scuole hanno progressivamente acquisito la consapevolezza che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti può costituire uno strumento essenziale di conoscenza per il governo e il miglioramento del proprio lavoro. Al fine di rispondere a questa esigenza conoscitiva, l'INVALSI sta provvedendo nel corso del mese di settembre e dei primi giorni di ottobre a restituire alle Istituzioni scolastiche i risultati delle prove INVALSI 2015, articolati domanda per domanda con riferimenti a livello regionale e a livello nazionale e con ulteriori elementi volti ad aiutare le scuole nel processo di autovalutazione.

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2016 riguarderà gli stessi livelli scolastici già coinvolti nelle rilevazioni dell'anno scolastico passato e si articolerà secondo il seguente calendario:

- **4 maggio 2016**: prova preliminare di Lettura (II primaria) e prova d'Italiano (II e V primaria);
- **5 maggio 2016**: prova di Matematica (II e V primaria) e Questionario studente (V primaria);
- **12 maggio 2016**: prova d'Italiano, prova di Matematica e Questionario studente (II secondaria di secondo grado);
- **17 giugno 2016**: prova d'Italiano, prova di Matematica (III secondaria di primo grado – Prova nazionale all'interno dell'esame di Stato).

Poiché una buona riuscita dell'operazione è anche legata ad aspetti di tipo organizzativo, l'INVALSI predisporrà e renderà disponibile sul sito dell'Istituto il protocollo di somministrazione, i cui tratti essenziali sono sintetizzati nel documento allegato.

Come negli anni passati, un'attenzione particolare va dedicata al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007, affida all'INVALSI il compito di effettuare le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole. A tali fini è necessario considerare il possibile peso dei fattori del contesto socio-economico-culturale e degli atteggiamenti e motivazioni degli studenti medesimi. Le informazioni relative a questi fattori vengono acquisite dall'INVALSI, in forma anonimizzata, con la collaborazione delle scuole: alle segreterie viene richiesto di raccogliere e registrare una serie di informazioni sugli studenti (nazionalità italiana o straniera, livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, pregressa frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia);

agli studenti è richiesto inoltre di compilare un questionario afferente ai seguenti ambiti: contesto familiare, attività dello studente, benessere a scuola, cognizioni riferite al sé, motivazioni e impegno nello studio. È bene distinguere pertanto tra queste informazioni e i risultati sugli apprendimenti relativi ai singoli studenti. Questi ultimi, che con le modalità stabilite dalle singole scuole e dai singoli insegnanti possono essere oggetto di analisi e riflessioni di natura didattica, è opportuno che siano associati all'identità del singolo studente a cura delle scuole. Nell'allegato tecnico vengono fornite le prime informazioni essenziali su come garantire la correttezza della raccolta e del trattamento dei dati.

Come di consueto per dar corso alle procedure connesse con le prove è necessario registrarsi, a partire dalle ore 15.00 del 10.11.2015, seguendo le indicazioni fornite sul sito dell'INVALSI.

Infine, ritengo utile informarla che dal 24.08.2015 l'INVALSI si è trasferito nella nuova sede di Roma in Via Ippolito Nievo, 35 (cap. 00153), mentre tutti i recapiti telefonici sono rimasti invariati.

Ringraziandola per il tempo che ha voluto dedicarci e per la collaborazione della sua scuola, le invio i miei migliori saluti e auguri per un buon anno scolastico 2015-2016.

Roma, 8 ottobre 2015

Anna Maria Ajello
Presidente INVALSI

Allegato tecnico

ISCRIZIONE DELLE SCUOLE

La partecipazione alle prove INVALSI 2016, inclusa la Prova nazionale, prevede come azione iniziale l'iscrizione via web (a partire dalla ore 15.00 del 10.11.2015) su una pagina dedicata sul sito dell'INVALSI (https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?form=area_riservata). Mediante l'accesso a questa pagina ciascuna Istituzione scolastica potrà verificare la correttezza dei dati già in possesso dell'INVALSI e modificare eventuali incongruenze rilevate, prestando particolare attenzione a ciascun dato.

Le funzioni relative alle procedure di iscrizione rimarranno aperte dalle ore 15.00 del 10.11.2015 alle ore 16.30 del 4.12.2015, in modo che le scuole abbiano il tempo necessario per fornire i dati richiesti.

In un'ottica di semplificazione, anche quest'anno le operazioni di iscrizione alle prove INVALSI 2016 saranno unificate con quelle della Prova nazionale (esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione). Ciò significa che anche quest'anno nel periodo 10.11.2015 - 4.12.2015 andranno iscritte anche le classi terze della scuola secondaria di primo grado (Prova nazionale), con la possibilità di apportare in seguito eventuali modifiche dovute all'iscrizione di candidati esterni per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

INSERIMENTO DEI DATI A CURA DELLE SEGRETERIE

Le informazioni di contesto, le stesse richieste nelle rilevazioni degli scorsi anni, andranno inviate dalle scuole all'INVALSI. A partire dal 7.12.2015 saranno pubblicate sul sito dell'INVALSI tutte le istruzioni operative per realizzare, in un'ottica di massima semplificazione, le predette operazioni.

Sempre a partire dal 7.12.2015 sul sito dell'INVALSI sarà reso noto l'elenco delle informazioni di contesto richieste e le date per la loro trasmissione.

PUBBLICAZIONE DEL MATERIALE DI SUPPORTO

Entro il 15.04.2016 l'INVALSI renderà disponibile il materiale di supporto (manuale per il controllo dei materiali, protocollo di somministrazione, manuale del somministratore).

INVIO E CONTROLLO DEI MATERIALI PER LA SOMMINISTRAZIONE

Entro il 23.04.2016 le scuole riceveranno le prove da somministrare. Su un'apposita sezione del sito dell'INVALSI dovranno confermare l'avvenuta ricezione del materiale e, entro una data fissata dall'INVALSI, dovranno segnalare l'eventuale mancanza di materiali per effettuare le necessarie integrazioni.

CALENDARIO DELLE RILEVAZIONI

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- **4 maggio 2016**:

  II PRIMARIA: prova preliminare di Lettura (prova scritta a tempo della durata di due minuti per testare la capacità di lettura/decodifica raggiunta da ciascun allievo) e prova di Italiano;

  V PRIMARIA: prova di Italiano.

- **5 maggio 2016**:

  II PRIMARIA: prova di Matematica;

  V PRIMARIA: prova di Matematica e Questionario studente.

- **12 maggio 2016**:

  II SECONDARIA DI SECONDO GRADO: prova d'Italiano, di Matematica e Questionario studente.

- **17 giugno 2016 (Prova nazionale)**:

  III SECONDARIA DI PRIMO GRADO: prova d'Italiano, di Matematica.

CLASSI CAMPIONE

Anche per la rilevazione 2016 l'INVALSI individuerà un campione rappresentativo a livello regionale di scuole presso le quali saranno inviati osservatori esterni, che provvederanno anche a riportare gli esiti delle prove su un apposito supporto elettronico. In ogni scuola facente parte del campione saranno estratte, in genere, due classi, mentre per le scuole campione di piccole dimensioni sarà estratta una sola classe. Ogni scuola potrà verificare di essere stata individuata come scuola campione sul sito dell'INVALSI dal 15.04.2016.

CLASSI NON CAMPIONE

Per quanto riguarda le classi non campione la registrazione delle risposte su apposito supporto elettronico avverrà a cura delle scuole. Le scuole provvederanno poi a trasmettere i dati inseriti all'INVALSI, esclusivamente per via elettronica. Le tempistiche e le modalità tecniche di invio verranno comunicate a ridosso della rilevazione.

FAQ

A partire dall'apertura delle iscrizioni per il 2016 l'INVALSI metterà a disposizione delle scuole un servizio di supporto (FAQ, assistenza via e-mail e telefonica) per seguire ciascuna Istituzione scolastica in tutte le fasi della rilevazione 2016 fino alla somministrazione delle prove nel prossimo mese di maggio 2016 e allo svolgimento della prova Nazionale il 17.06.2016.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati che l'INVALSI raccoglie a fini di ricerca e statistici, in forma anonimizzata tramite le scuole, sono necessari per elaborare l'indice di contesto socio-economico-culturale da applicare ai punteggi *grezzi* di apprendimento ottenuti dalle singole scuole per calcolare il valore aggiunto da esse realizzato, come stabilito dall'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalle legge n. 176/2007.

Mediante la *Scheda informazioni di contesto*, compilata elettronicamente a cura della segreteria, vengono raccolte informazioni sugli studenti circa l'eventuale origine straniera, il livello di istruzione e occupazione dei genitori, oltre all'orario settimanale della classe frequentata e alla frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Mediante il *Questionario studente*,

vengono invece raccolte informazioni riguardanti le seguenti aree: informazioni personali, abilità e strategie cognitive e metacognitive connesse allo studio, cognizioni riferite al sé, motivazione e impegno nello studio, benessere a scuola, profilo delle attività dello studente, ambiente familiare.

L'INVALSI riceve tali informazioni in forma completamente anonimizzata, dal momento che sono contrassegnate da un codice numerico che viene fornito dall'INVALSI alle Istituzioni scolastiche in base al numero degli alunni di ciascuna sezione precedentemente comunicato dalle scuole stesse.La chiave di unione tra i predetti codici e i nominativi degli studenti è conosciuta solo dagli operatori delle istituzioni scolastiche che a vario titolo svolgono attività connesse alla rilevazione. Presso l'INVALSI non esiste invece alcuna chiave di collegamento tra i codici alfanumerici e i nominativi degli studenti, e l'Istituto non è pertanto in alcun modo in grado di risalire all'identità degli studenti e dei loro genitori.

Sempre in forma anonimizzata l'INVALSI raccoglie l'informazione concernente la certificazione di uno studente come portatore di un bisogno educativo speciale. Si tratta di informazioni che la scuola deve già raccogliere per la propria attività istituzionale e nell'interesse stesso di tali studenti (richiesta delle forme di sostegno e delle altre provvidenze previste dalla legge, predisposizione di piani educativi individualizzati, adozione di strumenti dispensativi o integrativi in sede d'esame, adozione di particolari criteri di valutazione e di certificazione degli esiti). Lo scopo dell'acquisizione di tale dato anonimizzato da parte dell'INVALSI è duplice:

- mettere a disposizione, nel caso di alunni ipovedenti o con particolari disturbi, formati specifici delle prove o determinati supporti (es. testo della prova in formato audio);
- poter considerare separatamente, se esplicitamente richiesto dal Dirigente scolastico, i risultati degli studenti con bisogni educativi speciali e non farli rientrare nella elaborazione statistica dei risultati di tutti gli altri studenti.

A livello di singola scuola è comunque necessario:

- designare il personale di segreteria e il personale incaricato della somministrazione, dell'imputazione e della trasmissione via *web* dei dati quale incaricato del trattamento dei dati personali; a tal fine l'INVALSI fornirà un apposito modulo da consegnare agli interessati;
- rendere edotto il predetto personale che i dati dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo scopo dichiarato, ossia l'invio all'INVALSI ai fini dell'attività di ricerca, e non potranno

essere utilizzati per nessun altro scopo; a tal fine sarà inserita una apposita nota nel modulo che l'INVALSI invierà per la designazione a incaricato del trattamento dei dati personali;

- aver cura di raccogliere eventuali dati personali non disponibili nei *database* della scuola in modo tale da garantire il rispetto della *privacy*, ad esempio chiedendo di riconsegnare eventuali fogli notizie in busta chiusa indirizzata al personale appositamente incaricato.

Infine occorre fornire alle famiglie interessate l'informativa prevista dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. L'INVALSI pubblicherà tempestivamente sul proprio sito l'informativa, come negli scorsi anni. Poiché non è materialmente possibile per l'Istituto inviare singolarmente l'informativa a tutti i destinatari della rilevazione (oltre due milioni di studenti) si chiede alle scuole di pubblicare l'informativa sul proprio sito e di dare a essa la massima diffusione possibile, in modo che tutti gli interessati siano correttamente informati circa le finalità della raccolta e le modalità di trattamento dei dati.